

UN GIORNO DOPO L'ALTRO

Nella mia vita passata, se mi avessero chiesto il giorno più bello, senz'altro avrei risposto: quando sono stata assunta a tempo indeterminato in una fabbrica di macchine automatiche come le serrature e i lucchetti della Cisa. Ma adesso, bello è quando mi alzo e c'è il sole, vedere che continuo a stare bene. Qui conosco l'ambiente e mi so muovere bene.

Quando ho saputo che rimanevo qui, mi sono sentita felice perchè ho trovato un'amicizia, conosco i nomi di tutti, mi danno tanti consigli, soprattutto Galizio. Diciamo che prima tiravo avanti alla meglio, invece qui ogni giorno è il più bello.

Abbiamo tante cose da fare, ci aiutano in tutto, mi hanno rimesso in piedi e cammino, mi fanno il bagno, mi fanno scegliere il menù, mi preparano da mangiare, giochiamo a tombola, c'è il cinema, facciamo i giochi per la memoria, il Canzoniere e giochiamo a briscola. Mi tagliano anche i capelli. Qualche volta Gabriele suona la chitarra e canta.

Io prima queste cose non le avevo.

Adesso con questo virus non usciamo da tempo, andiamo solo nel parco ma ci stiamo preparando per una pizza fuori perchè abbiamo una carta che dice che siamo vaccinati.

Una cosa bella di qui è che ho sempre qualcuno da incontrare, poi mi sono affezionata a tutto e a tutti, ho imparato i ritmi.

Se ci penso io di giorni molto belli ne ho tanti, per esempio un giorno la Consuelo ha disegnato le pareti del giardino interno e ha fatto un sole grande con gli occhi, ci vuole fantasia!

Non riesco ad immaginare un giorno bello più di quelli che passo qui. Tutti, uno dopo l'altro.

Giuliana Stracciari

CRA Virginia Grandi - San Pietro in Casale